

**MOZIONE**

La Camera,

premesso che:

il nuovo modello unico compensativo per la dichiarazione dei redditi è stato ritenuto inidoneo da parte del Garante della *privacy* in quanto non rispetterebbe i canoni di sicurezza previsti dalla legge n. 675 del 1996 e violerebbe il diritto alla riservatezza;

i motivi che hanno indotto il Garante a bocciare il nuovo modello sono costituiti dalla elevata « trasparenza » e dalla estrema facilità di estrazione del contenuto delle buste e dall'elevato numero di soggetti incaricati di trattare i « dati sensibili » su: reddito, patrimonio, salute e opinioni religiose e politiche dei contribuenti;

il Garante ha segnalato anche l'opportunità per i cittadini di inviare diret-

tamente al ministero le dichiarazioni dei redditi senza passare attraverso l'indiscreta intermediazione di commercialisti e banche;

impegna il Governo

ad intervenire immediatamente per posticipare la data di presentazione delle dichiarazioni dei redditi di almeno trenta giorni in modo da consentire la sostituzione delle buste e delle procedure di consegna del modello « Unico », garantendo in tal modo le necessarie misure di sicurezza per la protezione della riservatezza dei dati personali, così come previsto dall'articolo 15 della citata legge n. 675 del 1996.

(1-00271) « Volontè, Manzione, Teresio Delfino, Tassone, Fabris, Di Nardo, Pagano, Cavanna Scirea, Carmelo Carrara, De Franciscis, Fronzuti, Marinacci ».

(Presentata il 3 giugno 1998).